

L'ORGANO DI INDIRIZZO TROVA IL COMPROMESSO

Fondazione Crup: D'Agostini designato presidente

Antonini lascia dopo due mandati (10 anni). Riconfermati nel cda per Udine Comelli, Faleschini e Politi

TRIESTE L'organo di indirizzo alla fine trova il compromesso. Il nuovo presidente della fondazione Crup sarà di Udine, ma sarà un tecnico super partes: il direttore Lionello D'Agostini. Il consiglio di amministrazione della fondazione è stato rinnovato ieri e l'unica lista presentata da Antonio Vinicio Turello è stata votata all'unanimità: sei rappresentanti espressione di enti udinesi (tra i quali l'outsider D'Agostini) e cinque di enti pordenonesi.

Il presidente uscente, Silvano Antonini Cantarin, è riuscito anche nell'ultima mediazione, quella più difficile, dopo le polemiche delle settimane scorse, tra Udine e Pordenone, per la presidenza. Come vuole l'alternanza - Antonini, pordenonese, lascia dopo due mandati (10 anni) - Udine indica la presidenza, ma la scelta di D'Agostini è condivisa e in piena continuità con il lavoro svolto in questi anni dalla fondazione. Il nuovo cda avrà subito compiti

delicati: oltre ad ufficializzare la nomina di presidente e dei due vice, dovrà individuare un nuovo direttore e far quadrare i conti. Alla fondazione, infatti, verrà a mancare quest'anno il dividendo di Intesa San Paolo, fonte primaria di entrate. Il consiglio di gestione del gruppo creditizio ha già annunciato che non intende procedere alla distribuzione di dividendi in contanti per l'esercizio 2008, per rafforzare rapidamente i coefficienti patrimoniali della ban-

ca. Questa scelta si ripercuoterà sulle entrate della fondazione Crup. Se lo scorso anno l'ente ha distribuito nel territorio 14 milioni di euro quest'anno la previsione dovrebbe fermarsi intorno ai 10 milioni. Le cifre precise si avranno solo tra qualche mese, ma la mancanza di un'entrata rilevante sarà arginata da accantonamenti.

Oltre a D'Agostini, Udine sarà rappresentata nel cda da: Gianfranco Comelli (riconfermato), Carlo Faleschini (ricon-

fermato), Massimo Politi (riconfermato), Marco Pezzetta (indicato da Deputazione Storia Patria - Udine), Marco Maria Tosolini (comune di Aquileia). Per Pordenone sono stati nominati Bruno Tomasini (riconfermato), Sergio Chiarotto (già membro cooptato dell'organo di indirizzo), Paolo Musolla (anche lui membro cooptato dell'organo di indirizzo), Gian Battista Cignacco (indicato dalla Provincia di Pordenone) e Emilio Insacco (espressione dell'ordine dei medici). I due territori avranno diritto anche a un vicepresidente ciascuno: a rappresentare Pordenone sarà Musolla mentre il vice friulano non è ancora ufficiale. Tra i favoriti ci sono Pezzetta e Faleschini.

Riconfermato infine il collegio sindacale: Giovanni Pelizzo (presidente), Raffaele Larice e Luciano Nonis. Con la nomina del cda escono dall'organo di indirizzo sei membri: due diretti e quattro cooptati. Nell'organo di indirizzo ha fatto il suo ingresso ieri anche Cristiana Compagno (rettoressa di Udine) che sostituisce Furio Honsell, sindaco di Udine.

Martina Milia